**ALLEGATO N. 4**

*Mod. fideiussione*

*prog. 2015*

**SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPAZIONE**

(Articolo 12, comma 1, lettera a) del decreto 30/09/2015)

Premesso che:

1. l'Associazione nazionale dei consumatori come di seguito indicata (di seguito indicata per brevità "contraente"),
2. **Associazione nazionale dei consumatori** ………………………………………………………

con sede legale in …………………………………, prov. .…, CAP ….… via e n. civ. …..……………………….,

cod. fìscale P. IVA ,

ha presentato, nella persona del suo rappresentante legale :………………………, in data ………… al Ministero dello Sviluppo Economico domanda ( *nel caso di presentazione congiunta* specificare in qualità di associazione capofila ed elencare le associazioni partecipanti) per il finanziamento previsto dal Decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30/09/2015, per la realizzazione di un progetto denominato ………………………..……………………..;

- il Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento del …………. ha concesso in via provvisoria alla contraente, subordinatamente alla realizzazione, a norma del predetto decreto, del progetto di cui sopra, un finanziamento complessivo di € ……………..;

1. ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera a) del decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30/09/2015, la prima quota del finanziamento, pari al 40% del finanziamento concesso, può essere erogata a titolo di anticipazione previa presentazione di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare;
2. ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b) del decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30/09/2015 la seconda quota del finanziamento, pari all’ulteriore 40% del finanziamento concesso, può essere erogata, a titolo di seconda anticipazione, a seguito della prescritta rendicontazione relativa alle spese sostenute pari ad almeno il 40% del costo totale del progetto e previa conversione automatica a copertura della seconda quota di finanziamento della validità ed efficacia della presente garanzia fideiussoria;
3. tutto ciò sopraindicato forma parte del presente atto;

il/la sottoscritta (1) (in seguito denominata per brevità "banca" o "società"), con sede legale in prov. ……….. via e n. civ……… iscritta nel registro delle imprese di al n ……….. , iscritta all’albo/elenco ……………………………….… (2) a mezzo dei sottoscritti signori:

 nato a il ……………..

 nato a il ……………...

nella rispettiva qualità di

dichiara di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse delle Associazione/i sopraindicata/e ed a favore del Ministero dello Sviluppo Economico fino alla concorrenza dell'importo di € …………, corrispondente al 40% del finanziamento concesso oltre alla rivalutazione ed alla maggiorazione specificate al punto seguente.

La sottoscritta banca/società, rappresentata come sopra:

1. Si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare al Ministero dello Sviluppo Economico, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta – comunicata per conoscenza alla banca/società medesima - formulata dal Ministero dello Sviluppo Economico a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso, che andrà versato presso la tesoreria centrale o provinciale dello Stato, dovrà essere maggiorato delle somme, secondo quanto stabilito dall'articolo 9 comma 4 del Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 123.
2. Si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata a carico della contraente da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati.
3. Precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino alla comunicazione dell'erogazione del saldo finale e comunque almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di richiesta dell'erogazione della prima quota di contributo presentata dalla contraente. La garanzia sarà svincolata dal Ministero dello Sviluppo Economico secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 5 del decreto Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 30/09/2015. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. Rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 c.c, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 c.c; ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui all'articolo 1944.

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna della stessa, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria presentata non è ritenuta valida o siano richieste integrazioni e precisazioni.

Data

Il Fideiussore L'Associazione contraente (3)

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

(3) Sottoscrizione del rappresentante del fideiussore, munito dei relativi poteri di firma, indicato a stampatello con il logo della società e sottoscrizione del legale rappresentante dell'Associazione capofila, munito di relativa delega, indicati a stampatello e con il logo dell'associazione.

**NB: Sottoscrivere con firma autenticata delle parti e con attestazione dei poteri di firma del rappresentante la società che presta la fideiussione.**